

Le reazioni in Commissione alla relazione del presidente dell'Autorità portuale

Venturini rilancia il Vittorio Emanuele Sambo (Pd): «Così laguna in pericolo»

IL DIBATTITO

L'assessore comunale al Turismo Simone Venturini, presente in audizione insieme al vicesindaco Andrea Tomaello ha rilanciato nel dibattito seguito all'intervento del commissario alle Grandi Navi Fulvio Lino Di Blasio anche l'ipotesi dello scavo del canale Vittorio Emanuele cara al sindaco **Luigi Brugnaro** e sul punto si è accesa anche la polemica con le opposizioni. «In questi anni troppo tempo si è perso per cercare soluzioni alternative,

come il canale Contorta, il taglio dell'isola delle Tresse, il canale Vittorio Emanuele», commenta il capogruppo del Pd a Ca' Farsetti Monica Sambo. «Dopo anni si è deciso di impedire l'accesso di alcune grandi navi nel canale della Giudecca, ma adesso bisogna impegnarsi realmente per realizzare un porto off-shore. Purtroppo anche oggi (ieri, ndr) l'assessore Venturini in commissione ha sostenuto ancora una volta la necessità di scavo del Canale Vittorio Emanuele, scelta che comprometterebbe irrimediabilmente l'ecosistema lagunare. Venturini dovrebbe mettersi d'accordo con i suoi alleati della lega dato che il governo ha esclu-

so tale previsione, prevedendo invece approdi diffusi temporanei e una soluzione definitiva off shore».

In Commissione è intervenuto anche un altro consigliere del Pd come Alessandro Baglioni per ribadire la contrarietà a qualsiasi ipotesi di allargamento del Canale dei Petroli per i problemi sull'idrodinamica lagunare che comporterebbe, come messo in evidenza anche da un esperto come l'ingegner Luigi D'Alpaos.

Marco Gasparinetti per il Gruppo 25 Aprile, ha invece insistito sui problemi della rottura di carico che comporterebbe l'arrivo dei croceristi a Marghera per poi portarli nella città storica e sulla funzionalità delle con-

che di navigazione per il Porto in caso di chiusura del Mose, mentre Emanuele Rosteghin, sempre del Pd, ha messo in evidenza i segnali di un declino del porto commerciale.

Quasi assenti gli interventi dei consiglieri di maggioranza, al di là del coordinamento della presidente di Commissione consiliare Deborah Onisto. Da parte sua il vicesindaco Tomaello ha insistito sul nuovo rapporto di collaborazione tra il Comune e il commissario alle Grandi navi, che ha ribadito di voler procedere con la massima condivisione possibile del suo lavoro. —

E.T.

**Gasparinetti:
«Che succederà
all'attività del Porto
con il Mose chiuso?»**